

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

La presente relazione illustra il consuntivo dell'esercizio 2023 sia sotto l'aspetto meramente contabile (conto economico e stato patrimoniale) e sia sotto il profilo della gestione (aspetti salienti circa gli interventi istituzionali e circa i rapporti con gli enti di riferimento). L'illustrazione riguarderà gli aspetti più significativi; i dettagli della gestione 2023, infatti vengono descritti nella **nota integrativa**.

Le risultanze finali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Attività:	A) Immobilizzazioni		843.093
	B) Attivo circolante:		
	Crediti entro l'esercizio successivo		34.722.781
	Crediti oltre l'esercizio successivo		0
	Disponibilità liquide		1.249.684
	C) Ratei e risconti attivi		22.763
	Totale attivo		36.838.321
Passività:	A) Patrimonio netto		2.120.053
	B) Fondi rischi ed oneri		1.072.684
	D) Debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		32.817.769
	esigibili oltre l'esercizio successivo		645.025
	E) Ratei e risconti passivi		82.790
	Totale passivo		36.838.321

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Proventi derivanti dai ruoli		4.360.069
	4) Altri ricavi e proventi:		2.721.442
	Totale valore della produzione		7.081.511
B) Costi della produzione:	6) materie di consumo e componenti		73.495
	7) Per servizi		2.675.555
	8) Per godimento beni di terzi (leasing)		2.562
	9) Per il personale		3.245.450
	12) Accantonamento per rischi		290.244
	13) Ammortamenti		251.802
	14) Oneri diversi di gestione		485.153
	Totale costi della produzione		7.024.261
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione		+	57.249
C) Proventi ed oneri finanziari:		-	48.012
E) Proventi ed oneri straordinari:		-	5.842
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (utile)		+	3.396

Per una migliore conoscenza della gestione ed al fine di individuare le cause più evidenti che hanno determinato il risultato innanzi quantificato, si riportano di seguito, gli scostamenti più significativi tra i valori finali del presente consuntivo: rispetto alla previsione definitiva 2023 per ciò che riguarda il Conto Economico, e rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 per ciò che riguarda lo Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Contributi consortili (ruoli)	+	
	4) Altri ricavi e proventi	-	1.305.156
B) Costi della produzione:			
	6) Per materie di consumo e componenti	-	21.005
	7) Per servizi	-	607.968
	8) Per godimento beni di terzi	-	4.938
	9) Per il personale	-	321.714
	12) Accantonamento per rischi	-	57.719
	13) Ammortamenti	-	61.995
	14) Oneri diversi di gestione	-	21.066
C) Proventi ed oneri finanziari:			
	16) Altri proventi finanziari		0
	17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	217.988
E) Proventi ed oneri straordinari:			
	21) Sopravvenienze passive	+	5.842

Osservando il **Conto Economico**, si nota che il totale del VALORE DELLA PRODUZIONE è maggiore del totale dei COSTI DELLA PRODUZIONE di € 57.249; sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri finanziari", pari a € - 48.012 e sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri straordinari", pari a € - 5.842 si determina il risultato positivo della gestione 2023 di € **3.396**.

Dall'analisi degli scostamenti più significativi delle voci del **Conto Economico** rispetto alle **previsioni**, si rileva quanto segue:

- Il decremento di € 1.305.156 della voce "**Altri ricavi e proventi ...**" scaturisce dai seguenti fatti:
 - c) minore contributo reg.le per l'esercizio degli impianti di irrigaz. (forza motrice) per € 451.184;
 - d) minore contributo regionale per l'esercizio delle opere di surroga irrigazione piana alifana (ex NAC) per € 57.007;
 - e) minore introito per spese generali lavori in concessione per € 751.967;
 - g) minore contributo regionale spese Piano valorizzazione Comprensorio ex Valle Telesina per € 64.937;
 - g) maggiore contributo introiti per proventi diversi per € 19.939.
- Il decremento dei costi "**6) Per materie di consumo e componenti**", di € 21.005, è dovuto a numerosi scostamenti rispetto alla previsione; in particolare, esso è imputabile alle seguenti voci di spesa:
 - c) altri acquisti di beni di consumo - € 2.952; d) carburanti c/acquisti - € 18.054.

- Il decremento dei costi **“7) Per servizi”**, di € 607.968, è dovuto a numerosi scostamenti rispetto alla previsione; in particolare, esso è imputabile alle seguenti voci di spesa: **a.2)** premi di assicurazione – € 20.924; **a.3)** energia elettrica sede consortile – € 2.921; **a.4)** forza motrice impianti irrigui - € 267.537; **a.5)** spese di pubblicità e promozionali - € 5.384; **a.6)** spese postali generiche – € 342; **a.7)** spese telefoniche - € 5.731; **a.8)** consulenze (consulenza paghe personale, 770, F24, ecc.) – € 1.104; **a.9)** manutenzioni e riparazioni beni strumentali – € 24.144; **a.10)** spese di vigilanza – € 20.377; **a.12)** costi per servizi diversi (canoni attrav., atting. acqua, telecontr., telefon. ecc. per l'irrigaz.) - € 31.655; **a.14)** spese di pulizia - € 1.000; **a.15)** aggiornamento catasto (aggiornam. software e archivio catasto) - € 1.770; **a.16)** spese legali e notarili – € 21.365; **a.17)** spese per servizi informatici – € 8.925; **a.18)** compenso servizi esattoriali (elaborazione e stampa cartelle ruoli contribuenza) – € 8.371; **a.19)** lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica – € 44.939; **a.20)** lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue – € 78.540; **a.21)** studi rilievi e progettazioni - € 5.216; **a.22)** direzione lavori, RUP, collaudo (spese varie lavori in appalto) – € 18.016; **a.23)** spese per la sicurezza – € 8.271; **a.25)** spese per partecipazione ad enti ed associazioni (contrib. anbi e snebi) – € 187; **a.26)** spese di rappresentanza – € 1.413; **b.3)** spese bancarie diverse e servizio tesoreria – € 11.953; **c.1)** compensi e indennità di carica al presidente – € 1.903; **c.2)** compensi e indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati – € 15.338; **c.3)** compensi e indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa - € 645;

- Il decremento della voce **“8) Godimento beni di terzi”**, € 4.938, è dovuto a minori spese per canoni di leasing e noleggio attrezzature rispetto a quanto previsto.

- Il decremento di € 321.714 della voce **“9) Spese per il personale”** è dovuto, principalmente ad un minore costo di € 281.535 per il personale a tempo **indeterminato Sannio Alifano**; ad un maggiore costo di € 1.916 per il personale a tempo **indeterminato ex Valle Telesina**; ad un minor costo di € 42.095 per il personale a tempo **determinato lavoratori stagionali**. Il minor costo è costituito dalle economie recuperate e riferite alle voci a.10), b.10), c.10) e e.10).

- Il decremento della voce **12) Accantonamenti per rischi**, di complessivi € 57.719, è dovuto a minori situazioni di incertezza e che trovano ad oggi la corretta copertura contabile.

- Il decremento della voce **13) Altri accantonamenti - Ammortamenti e svalutazioni**, di complessivi € 61.995, è dovuto a minori acquisti di beni strumentali.

- Il decremento della voce **14) Oneri diversi di gestione**, rispetto alla previsione, di complessivi € 21.066, è dovuto, principalmente, a minori costi per oneri tributari diversi (IRAP ed altre imposte) e per rimborsi ruoli non dovuti.

- Il decremento del costo per **“Proventi e Oneri finanziari** di complessivi € 217.988 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti: **a.1)** minori oneri per interessi passivi bancari (scoperto di cassa) di € 37.210; **a.2)** minori interessi passivi v/fornitori € 149.928; **a.3)** minori oneri per interessi e commissioni passive v/esattorie € 29.495; **a.4)** minori oneri per interessi passivi su mutui € 1.355.

- L'incremento del costo per **“Proventi e Oneri straordinari** di complessivi € 5.842 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti per minori proventi per riconciliazione operazioni bancarie:

- riferimento reversale n.470 per € 2.673,91 causale partita Enpaia pensioni liquidazione

pensione 06 2023 - incassato err. come ruolo Enpaia - previdenza;
 - riferimento registrazione n.101 del 31/12/2023 per € 3.167,73 causale partita allineamento
 voce contabile ammortamento licenze.

STATO PATRIMONIALE (scostamenti rispetto al consuntivo 2022)

ATTIVITA'		
A) Immobilizzazioni: decremento complessivo di € 258.973		
Dettaglio:	I) Immobilizzazioni immateriali	- 82.031
	II) Immobilizzazioni materiali	- 176.943
B) Attivo circolante: decremento complessivo di € 3.134.572		
Dettaglio:	II) Crediti (entro l'esercizio successivo):	
	1) verso consorziati	+ 91.564
	3) verso Stato, Regione ed altri Enti pubb.	- 4.553.635
	4) crediti tributari	0
	5) crediti per imposte anticipate	0
	6) altri crediti e acconti	+ 590.207
	IV) Disponibilità liquide:	+ 737.292
C) Ratei e risconti attivi: decremento complessivo di € 196.707		

PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto:		
		+ 3.396
B) Fondi rischi ed oneri:		
		+ 138.952
D) Debiti: decremento complessivo di € 3.731.343		
Dettaglio:	Debiti (entro l'esercizio successivo):	
	1) verso banche:	
	a) Tesoriere	+ 170.517
	b) Altre banche (mutuo)	+ 5.901
	4) a) verso fornitori di beni e servizi	+ 451.720
	b) verso imprese per lavori in concessione	+ 347.798
	c) contributi c/impianti da realizzare	- 3.518.791
	6) debiti tributari	+ 75.596
	7) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	- 44.212
	8) altri debiti	- 1.017.262
	Debiti (oltre l'esercizio successivo):	
	1) verso banche	- 202.611
E) Ratei e risconti passivi:		
		- 1.258

Le motivazioni delle variazioni più rilevanti dello **stato patrimoniale** (2023 rispetto al 2022) vengono di seguito descritte.

- Il decremento di € 82.031 delle **immobilizzazioni immateriali** deriva da minori acquisizioni di beni immateriali.
- Il decremento di € 176.943 delle **immobilizzazioni materiali** deriva da minori acquisizioni di beni materiali.

- L'incremento dei **crediti verso i consorziati**, di € 91.564 è dovuto esclusivamente a ruoli emessi a recupero dell'annualità in corso e in minima parte ad annualità pregresse, come da disposizioni dell'amministrazione su relazione dell'area agraria.

- I **crediti verso Stato, Regione ed altri enti pubblici**, sono diminuiti di € 4.553.635 rispetto al consuntivo 2022. Tali crediti, identificati come crediti di funzionamento ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono da ricondurre ai finanziamenti ricevuti da parte del Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Campania.

- **Altri crediti e acconti**, sono aumentati di € 590.207 rispetto al consuntivo 2022. Tali crediti, identificati come crediti di funzionamento ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono da ricondurre in parte a due anticipazioni che l'Ente ha effettuato sul lavoro di completamento funzionale impianto irriguo piana alifana zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese provvedimento di finanziamento n.19429 del 30/04/2019 - ente erogante Ministero delle Politiche Agricole.

- Le **disponibilità liquide**, di complessivi € 1.249.684, aumentate di € 737.292, sono costituite da ruoli di contribuzione versati negli appositi conti correnti bancari e postali direttamente dai consorziati per un valore di € 23.376, e dai finanziamenti, per complessivi € 1.226.308, per lavori in concessione di opere pubbliche regolarmente detenuti negli appositi conti correnti bancari vincolati.

- I **risconti attivi**, diminuiti di € 196.707, come già più volte precisato, erano a suo tempo costituiti da crediti verso i consorziati per ruoli da emettere nei futuri esercizi a garanzia delle rate di mutuo residue da liquidare; credito che a suo tempo venne azzerato e portato a "risconti attivi". La contropartita relativa al calo di detti risconti è costituita dalla voce "perdita su crediti"; voce che ogni anno presenta uno stanziamento pari all'ammontare della quota capitale delle rate di mutui che scadono nell'esercizio di riferimento.

- Il **patrimonio netto** ha avuto un incremento di € 3.396 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2023.

- Il **fondo rischi ed oneri** presenta un incremento di € 138.952. Detto decremento è il risultato dei movimenti in aumento e di quelli in diminuzione.

- La voce **debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)**, pari ad € 385.522 (maggiore di € 176.418 rispetto al consuntivo 2022) è così composta: € 182.914 verso il Tesoriere (di cui € 173.934 dallo scoperto di Tesoreria e da € 8.980 dalle competenze del Tesoriere) e da € 202.608 dalla quota capitale delle rate di mutuo con scadenza 2024.

- La voce **debiti v/fornitori**, originariamente unica, su invito del Collegio dei Revisori dei conti è stata suddivisa in tre sotto voci: **Fornitori di beni e servizi, Imprese varie per lavori in concessione, Contributi c/impianti da realizzare.**

- L'incremento dei "**debiti v/fornitori di beni e servizi**", di € 451.720 deriva dal fatto che nel corso del 2023 i fornitori, per i quali risulta pervenuta la fattura, risultano liquidati solamente in parte.

- L'incremento del **debito v/imprese per lavori in concessione**, di € 347.798, deriva dal fatto che nel corso del 2023 le imprese che hanno svolto i lavori assunti in concessione risultano liquidate solamente in parte.

- Il decremento della voce **“Contributi c/impianti da realizzare”**, pari a € 3.518.791, è dovuto agli scostamenti da lavori finanziati e completati.

- I **“debiti tributari”**, pari a € 161.633, (diminuiti di € 75.596 rispetto al 2022) sono costituiti principalmente da: € 95.346 da ritenute operate ed a favore dell'Erario (IRPEF su salari, stipendi e ritenute d'acconto), € 39.543 da debiti per altre imposte e da € 26.743 da debiti a favore dell'Erario per iva split payment.

- I **“debiti verso Istituti previdenziali”**, pari a € 283.296, (diminuiti di € 44.212 rispetto al 2022) sono riferiti ai contributi INPS-OTD operai stagionali, ai contributi INPS dipendenti a tempo indeterminato, ai contributi ENPAIA-Previd. dipendenti a tempo indeterminato, ai contributi ENPAIA-TFR dipendenti a tempo indeterminato.

- La voce **“altri debiti”**, pari a € 105.965, (diminuiti di € 1.017.262 rispetto al 2022) sono riferiti ai debiti v/ organi di direzione e Deputazione Amministrativa, debiti v/ consorziati, debiti v/personale dipendente, debiti per depositi cauzionali, debiti v/terzi per altre trattenute ai dipendenti, debiti verso assicurazioni, ai debiti diversi estinti e riferiti al Piano di valorizzazione comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina (art.1, commi 4,6 e 7 L.R. n. 60/2018) per contributo straordinario - Decreto Dirigenziale n.391/2022 del 14/10/2022 acquisito al prot.5009_2022, debiti v/ i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

- I **“debiti v/banche oltre l'esercizio successivo”**, pari a € 645.025, (diminuiti di € 202.611 rispetto al 2022) sono costituiti dalla quota capitale dell'unico mutuo in corso di ammortamento, relativa agli anni dal 2025 al 2027, anno in cui scade l'ultima rata (30/12/2027).

- I **ratei passivi**, pari a € 82.790, (diminuiti di € 1.258 rispetto al consuntivo 2022) sono costituiti dagli interessi sullo scoperto del conto tesoreria maturati al 31/12/2023.

Sulla base di quanto esposto, si fa presente che il risultato di esercizio dell'anno 2023 risulta essere positivo, pertanto si registra un utile di + € 3.396; utile che si aggiunge a quello registrato nel 2022 di € 168.362.

Continua così il *trend* positivo che ha caratterizzato finora tutti i bilanci dell'attuale Amministrazione consortile, che ha finora mantenuto fede ai propri obiettivi. Infatti, fin dal bilancio di previsione 2017 furono individuate e definite le linee di intervento su cui basare l'azione amministrativa del nuovo governo dell'Ente consortile, tesa a perseguire l'equilibrio finanziario delle proprie gestioni correnti ed indirizzate, nei limiti del possibile ad un recupero, seppur graduale e nel corso di più esercizi finanziari successivi, della perdita del Patrimonio Netto accusata nel corso della passata Amministrazione.

Più precisamente, i punti fondamentali su cui si è incentrata l'attività di questa Amministrazione, possono qui di seguito sintetizzarsi.

1. INTERVENTO SUI RUOLI LIMITATO AL TASSO DI INFLAZIONE.

Considerata la difficile situazione economica del Paese e, in particolare, dell'agricoltura nella Regione Campania - soprattutto delle sue aree interne, come quelle di competenza del Consorzio -, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2022 sono stati stabiliti solo in termini di adeguamento dell'importo dei ruoli di contribuzione all'incremento del costo della vita, in maniera da mantenere invariato il valore reale di tali entrate fondamentali dell'Ente.

2. VARIAZIONI DEI CONTRIBUTI DA PARTE REGIONE CAMPANIA.

Per quanto riguarda i contributi risultano le seguenti movimentazioni:

c) Contributi per l'esercizio degli impianti (forza motrice), nell'anno 2023 il contributo ricevuto è stato pari ad € 1.048.816 e nell'anno 2022 il contributo ricevuto è stato pari a € 1.208.793, si registra un decremento di € 159.977;

d) Contributo ex NAC, nell'anno 2023 il contributo ricevuto è stato pari ad € 774.993 e nell'anno 2022 il contributo ricevuto è stato pari ad € 636.037, si registra un incremento di € 138.956;

e) Contributo per spese generali esecuzione lavori in concessione, nell'anno 2023 il contributo ricevuto è stato pari ad € 312.019 e nell'anno 2022 il contributo ricevuto è stato pari a € 160.148, si registra un incremento di € 151.871;

f) Contributo a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003) nell'anno 2023 il contributo ricevuto è stato pari ad € 392.584 e nell'anno 2022 il contributo ricevuto è stato pari ad € 275.441, si registra un incremento di € 117.143.

Rispetto al consuntivo 2022 i contributi regionali, nel loro complessivo, hanno subito un sensibile incremento pari ad € 189.451.

3. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche in seno all'organizzazione consortile, così come operato dal Governo nazionale in tutti i settori della spesa pubblica, è stato posto in atto un procedimento di contenimento delle principali voci di spesa, ferma restando la volontà della Amministrazione di conservare intatto il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti, oltre al mantenimento di un qualificato standard di servizi offerti ai consorziati.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, si registra nel conto consuntivo 2023 un pressoché generale aumento delle voci di spesa del consuntivo 2022, generato da un aumento dei servizi offerti. I costi per servizi, nel complesso, risultano superiori a quelli del 2022 di € 707.752.

Per quanto riguarda i costi del personale si sono registrati i seguenti scostamenti rispetto alle risultanze del 2022:

- costi del personale a tempo indeterminato Sannio Alifano + € 192.851;
- costi del personale a tempo indeterminato ex Valle Telesina + € 33.511;
- costi del personale stagionale a tempo determinato + € 117.218.

4. RIDUZIONE INTERESSI PASSIVI BANCARI.

Come già precisato nella relazione del bilancio consuntivo 2017, nel 2018 è intervenuta la rinegoziazione del contratto di Tesoreria, con diminuzione del tasso debitore sullo scoperto di cassa dal 6% al 4,5%; nell'anno 2020 il Consorzio ha ottenuto una ulteriore riduzione dal 4,5% al 3,6%. Di conseguenza a partire dall'anno 2018 si è avuto un calo degli interessi passivi sul conto di tesoreria: (anno 2017 € 156.459, anno 2018 € 130.705, anno 2019 € 119.984, anno 2020 € 65.113, anno 2021 € 50.738, anno 2022 € 19.048, anno 2023 € 17.790).

5. RINEGOZIAZIONE MUTUO.

In conseguenza della rinegoziazione del mutuo (intervenuta nel 2018) si è avuto un netto calo del costo per interessi sulle rate di mutuo. Detta rinegoziazione, infatti, ha comportato, sia il calo del tasso di interesse dal 5% al 3%, che la proroga al 30/12/2027 della scadenza del relativo piano di ammortamento.

6. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Per quanto esposto sommariamente, si acquisiscono gli elaborati dei residui attivi e passivi che formano parte integrante e sostanziale del bilancio provenienti dall'esercizio finanziario anno 2009 e precedenti e dalla gestione competenza anno 2023, a tal proposito si accertano per il passaggio nel bilancio 2024.

7. DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione, ammontante a complessivi € 3.396 e di procedere con la sua destinazione con l'accantonamento al fondo di riserva straordinaria.

Previsioni per gli anni successivi.

Questa Amministrazione, inoltre, sta proseguendo nella esecuzione delle azioni strutturali di medio termine a suo tempo programmate che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- il completamento (previsto per l'anno in corso, a meno della introduzione della nuova legge regionale di riforma del sistema della bonifica) del nuovo "Piano di classifica consortile" (ex art. 12 della Legge regionale Campania n. 4/2003), nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuenza consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuenza (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio [Agenzia delle Entrate - Riscossione]; a tal fine, è in corso una causa promossa dal Consorzio presso la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale Regionale (ultimo provvedimento del Consorzio al riguardo è la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 18/23 del 17.04.2023).

Piedimonte Matese, lì 27 maggio 2024

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio

IL PRESIDENTE
Sig. Franco Della Rocca